

La più viva riconoscenza nostra e la degna ammirazione sono i due  
 dovuti sentimenti che occupano a vicenda l'animo mio e di mio  
 fratello e per la commendazione da V. S. protetta alle buone qualità  
 del defunto e per il di lei ingegno e talenti così quali ha rispetto  
 dove alle medesime un nuovo lavoro e perciò ringrazza la nostra  
 memoria non può mai venir meno col tempo, forte essendo troppo  
 e viva l'impressione dei nostri giorni. Se alla non potrei colare l'emo-  
 zione la nostra neanche questo non iscanza la nostra riconoscenza per  
 il bene avvertimmi. Non so poi ancora se potrà recitarvi come  
 domo da per riguardo di perdere una lettera della quale appariva  
 approssimamente le mie neanche a lei fatto più bello oggetto sopra di  
 da gli avversari malignamente. Oppressi con l'alaricismo di  
 profitare per indovinare l'ingenuità del fatto. Comunque sia per  
 sapere la cosa ripeto le dirò la nostra obbligazione. La prova dei nostri  
 miei sentimenti alle V. S. Fratelli Padri e se mai qualche  
 in alcun conto la si può avergli di chi, col più vivo sentimento si  
 grazia di essere in sempre

D. B. J. J. J.  
 Gallano il primo Luglio 1749

Così. P. J. J. J. J. J. J.  
 Fr. Paolo (qualcuno)